
	<p>DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE</p> <p>ALLEGATO ALL'ATTO DI CONCESSIONE N.....(da definire) DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE</p>	
---	---	---

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS N° 81/2008, SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E DI EMERGENZA RELATIVE AI LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI DA CONTRATTO DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

TRA

LE SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI
(di seguito denominato Comando)

E

L'IMPRESA

rappresentata dal Sig.

DATI GENERALI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

DATI DEL COMMITTENTE

Ragione sociale: SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI

Sede legale: Piazza Scilla, 2

Città: ROMA

c.a.p. da compl. **tel:** 06/7180441 **fax** 067188993 **e-mail** for.scuolabase@vigilfuoco.it **pec**
for.scuolabase@cert.vigilfuoco.it

Datore di lavoro: DIRIGENTE Dott. Ing. Carlo METELLI

N. dipendenti presenti: variabili da 200 a 1500.

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP): D.V.D. Dott. Ing. Calogero FRANCO
Telefono 067180441-2283 fax n.p.



Medico competente: Dott. Andrea MASTRODICASA
tel. 06/570641 fax 06/57064288

PREVENZIONE INCENDI, EVACUAZIONE E PRONTO SOCCORSO



A) Squadra antincendio, evacuazione e pronto soccorso N. interno 9.

ADDETTI	NOMINATIVO	Formazione Addetti antincendio	Formazione addetti pronto soccorso
Coordinatore emergenza	S.D.A.C.E. A. SOFFRITTI	Si	Si
Vice Coordinatore	Capo sede in orario di lavoro	Si	Si
Vice Coordinatore	Capo turno fuori orario di lavoro	Si	Si
Addetto 1	Personale in Servizio	Si	Si
Addetto 2	Personale in Servizio	Si	Si

Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza nell'appalto del servizio mensa	Ed. n. 1/16	1
	Rev.	23/11/2106

	<p>DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE</p> <p>ALLEGATO ALL'ATTO DI CONCESSIONE N.....(da definire) DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE</p>	
---	---	---

Addetto Medico Incar.	In Servizio (7.30>12.30)+(Giovedì pom.)		Si
Addetto (Infer. prof.)	Giacomini Angela		Si
Addetto (Infer. prof.)	Spacca Cristina		Si
Addetto (Infer. prof.)	Iachetta Orietta		Si

	<p>DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE</p> <p>ALLEGATO ALL'ATTO DI CONCESSIONE N.....(da definire) DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE</p>	
---	---	---



B) Servizi esterni di soccorso e salvataggio

DENOMINAZIONE	N° TEL. EMERGENZA	INDIRIZZO	TEL.
Numero unico di soccorso	112		

- DATI DELL'APPALTATORE

•
• Via ??
• Datore di lavoro: ??
• Responsabile del Servizio prevenzione e protezione (RSPP): ??
• Medico competente: ??
• Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): ??
• Dirigente/Preposto del servizio appaltato: Sig. ??
• Descrizione tipo di lavoro o servizio : Servizio di ristorazione con distributori automatici interno alle S.C.A.
• Mezzi, macchine ed attrezzature dell'appaltatore disponibili previsti per l'esecuzione dei lavori: Distributori automatici per bevande calde e fredde, snack e food.
• Dispositivi/attrezzature antinfortunistiche inerenti i lavori da eseguire: Vedi i relativi D.P.I.
Elenco nominativo dei lavoratori occupati nel servizio con specificazione della mansione : ??
• Formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei servizi : Attuata dal datore di lavoro per tutti i dipendenti in elenco.
• Formazione professionale dei lavoratori che eseguono interventi in aree interne al Comando con impianti in esercizio (es per laboratori, officine, ecc.): Non previsto.
• Informazione ai lavoratori sui rischi specifici, comunicati dal committente, presenti nei luoghi di lavoro in cui essi opereranno: Viene attuata con l'esposizione in bacheca di servizio o direttamente al personale di quanto contenuto nel presente documento, anche per estratto.
• Sostanze e preparati pericolosi impiegati con le modalità di conservazione e manipolazione: Non presenti.
• Dispositivi di protezione individuale in dotazione forniti ai lavoratori (D.P.I.): scarpe – guanti – occhiali – giubbino per basse temperature – (Vedi D.V.R. appaltatore).
• Descrizione dei rischi di esposizione derivanti dalla mansione (ad agenti fisici, chimici, ecc.): Ustione – caduta – movimentazione manuale dei carichi – taglio – incendio – elettrocuzione – microclima. Vedi anche D.V.R. appaltatore.
• Media giornaliera degli operatori previsti per l'esecuzione dei servizi - numero presenti: ??

Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza nell'appalto del servizio mensa	Ed. n. 1/16	3
	Rev.	23/11/2106

	<p>DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE</p> <p>ALLEGATO ALL'ATTO DI CONCESSIONE N.....(da definire) DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE</p>	
---	---	---

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • <i>Numero e tipologia degli infortuni occorsi nell'azienda appaltatrice negli ultimi tre anni: ??</i> |
| <ul style="list-style-type: none"> • <i>Procedure seguite per l'esecuzione in sicurezza dei servizi pericolosi appaltati: Vedi D.V.R. appaltatore</i> |

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PROMOSSO DAL COMMITTENTE

Premesso:

- CHE L'APPALTATORE, ANCHE A SEGUITO DELLA VERIFICA DA PARTE DEL COMANDO IN MERITO ALLA REGOLARE ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO, RISULTA IN POSSESSO DELL'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI COMMISSIONATI, SECONDO QUANTO STABILITO DALL'ART. 26 C. 1 LETT. a) DEL D.LGS. 81/08;
- CHE NON COSTITUISCONO OGGETTO DEL PRESENTE ATTO LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTREZZATURE DI LAVORO, AGLI IMPIANTI (ivi compresi quelli elettrici) AI MACCHINARI IN GENERE ED AI PRODOTTI ADDOTTATI DALL'APPALTATORE, SIA QUELLI IL CUI IMPIEGO PUO' COSTITUIRE CAUSA DI RISCHIO CONNESSO CON LA SPECIFICA ATTIVITA' DELL'APPALTATORE MEDESIMO;
- CHE PER TALI ATTREZZATURE, IMPIANTI, MACCHINARI E PRODOTTI, NONCHE' PER LE RELATIVE MODALITA' OPERATIVE, IL COMANDO NON E' TENUTO ALLA VERIFICA DELL'IDONEITA' AI SENSI DELLE VIGENTI NORME DI PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO, TRATTANDOSI DI ACCERTAMENTO CONNESSO A RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE (art.26 COMMA 3 D.LGS 81/08);

si dà reciprocamente atto, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 c. 1 lett. b) del d.lgs. 81/08, di quanto segue:

1. VIE ED USCITE DI EMERGENZA ED ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

AI FINI DI UNA IMMEDIATA ED AGEVOLE EVACUAZIONE DAI LUOGHI DI LAVORO DEL COMANDO INTERESSATO DALLA ATTIVITA' DELL'APPALTATORE (di seguito denominati "luoghi di lavoro"), SONO STATE INDIVIDUATE E VISIONATE LE VIE E LE USCITE DI EMERGENZA (e per queste ultime il relativo sistema di apertura) PERTINENTI LE AREE DI LAVORO, E SI E' CONSTATATO CHE I LUOGHI STESSI SONO DOTATI DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA.



2. IMPIANTI ELETTRICI

I LUOGHI DI LAVORO SONO DOTATI DI IMPIANTI ELETTRICI LA CUI COLLOCAZIONE E LE RELATIVE CARATTERISTICHE, IN PARTICOLARE PER QUANTO ATTIENE ALLA SICUREZZA ANTINFORTUNISTICA (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti ed indiretti con parti anche a causa di guasto in tensione), SONO STATE ESAURIENTEMENTE INDICATE ALL'APPALTATORE MEDESIMO.

IN CASO DI NECESSITA'/EMERGENZA, L'APPALTATORE SI E' DICHIARATO IN GRADO DI POTER UTILIZZARE I MEZZI DI PROTEZIONE DISPONIBILI (sezionamento della alimentazione elettrica, utilizzo degli estintori posti in prossimità degli impianti elettrici, ecc) LE CUI DOTAZIONI, COLLOCAZIONI E MODALITA' SONO STATE DETTAGLIATAMENTE INDICATE DAL COMANDO.

3. IMPIANTI TERMICI E TECNOLOGICI (a gas e/o gasolio e similari)

Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza nell'appalto del servizio mensa	Ed. n. 1/16	4
	Rev.	23/11/2106

	<p>DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE</p> <p>ALLEGATO ALL'ATTO DI CONCESSIONE N.....(da definire) DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE</p>	
---	---	---

I LUOGHI DI LAVORO SONO SERVITI DA RETI SULLA CUI COLLOCAZIONE E SULLE CUI MODALITA' DI UTILIZZO L'APPALTATORE E' STATO INFORMATO, IN SPECIAL MODO SULLA UBICAZIONE DELLE VALVOLE DI INTERCETTAZIONE E CHIUSURA E SUGLI INTERRUITORI DI SEZIONAMENTO.

SE NECESSARIO, E **SU RICHIESTA DELL'APPALTATORE**, SARANNO ESAURIENTEMENTE ILLUSTRATE DAL COMANDO, ALTRESI', LE CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI, IN PARTICOLARE PER QUANTO ATTIENE ALLA SICUREZZA ANTINFORTUNISTICA E CONTRO IL RISCHIO DI INCENDIO, DI ESPLOSIONE, ECC.

L'APPALTATORE E' STATO, ALTRESI', DETTAGLIATAMENTE INFORMATO SUI SISTEMI DI ALLARME E/O DI SICUREZZA RELATIVI AGLI IMPIANTI IN ARGOMENTO ED ALLE MODALITA' DI ATTIVAZIONE.

4. INFORMAZIONI GENERALI

IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE POTRÀ USUFRUIRE DEI SERVIZI IGIENICI UBICATI NELLE AREE DI LAVORO E SARA' ALLEGATA UNA PLANIMETRIA DEI PIANI INTERESSATI CON INDICAZIONE DETTAGLIATA DEL PERCORSO DA UTILIZZARE PER RAGGIUNGERE I SERVIZI. SITUAZIONI PARTICOLARI POTRANNO ESSERE ANALIZZATE DIRETTAMENTE SUL POSTO CON IL REFERENTE NOMINATO DAL COMANDO.

IL COMANDO NON RISPONDE DI EVENTUALI GUASTI O SMARRIMENTI DELLE ATTREZZATURE, MACCHINE E DEI PRODOTTI PER LA DETERSIONE UTILIZZATI DALLE DITTE ESECUTRICI DEI SERVIZI, CHE SONO OBBLIGATE ALLA CUSTODIA DELLE STESSE, ADOTTANDO TUTTI I PROVVEDIMENTI AFFINCHÉ NON POSSANO COSTITUIRE FONTE DI PERICOLO PER IL PROPRIO E L'ALTRUI PERSONALE DIPENDENTE.



LO STOCCAGGIO DEI PRODOTTI PER LA DETERSIONE NON E' PREVISTO.

LE OPERAZIONI DI CARICO /SCARICO DI EVENTUALI MATERIALI, MACCHINE, ATTREZZATURE, DERRATE ALIMENTARI AVVERRANNO IN AREE DEDICATE, CON **PROCEDURA DI SICUREZZA SPECIFICA CONCORDATA**, VOLTA A STABILIRE LE CORRETTE MODALITA' PER EVITARE LE INTERFERENZE CON IL TRAFFICO INTERNO, I MEZZI DI SOCCORSO E L'ATTIVITA' ADDESTRATIVA. AD OGNI MODO DOVRÀ ESSERE GARANTITO L'ACCESSO E L'USCITA DELLE VETTURE DI SERVIZIO VV.F. LE AREE PER IL CARICO/SCARICO DI QUANTO NECESSARIO SARANNO INDIVIDUATE NELLA PLANIMETRIA CIONSEGNATA IN ACCORDO CON IL REFERENTE DEL COMANDO. TALI AREE E TUTTE QUELLE INTERESSATE DAL SERVIZIO SARANNO INDIVIDUATE ADEGUATAMENTE IN MODO DA IMPEDIRE ANCHE ACCIDENTALMENTE L'ACCESSO O L'INTERFERENZA CON ESTRANEI ALLE ZONE. ADEGUATA CARTELLONISTICA SARA' POSTA TEMPORANEAMENTE E CONFORMEMENTE AL TITOLO V D.LGS.81/08. IL TUTTO A CARICO DELLA DITTA ESECUTRICE.

LA PROCEDURA DOVRA' DETTAGLIATAMENTE ILLUSTRARE LE VIE DI ACCESSO, DI TRANSITO, E LE INTERFERENZE CON LE OPERAZIONI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE, ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE VARIA. ALLO STESSO MODO SONO STATI SPECIFICATI ED ILLUSTRATI ALL'IMPRESA LA SEGNALETICA ACUSTICA E LUMINOSA ATTA AD INDICARE PERICOLI IMMEDIATI (OPERAZIONI DI SOCCORSO IN ATTO, ADDESTRAMENTO, ECC.), E DEL CONSEGUENTE DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON PERTINENTI DEL COMANDO.

TUTTE LE AREE DOVE SI EFFETTUERANNO EVENTUALI OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO, MOVIMENTAZIONE MATERIALI, LAVORAZIONI VARIE, DOVRANNO ESSERE ADEGUATAMENTE **PERIMETRATE ED INIBITE AL TRANSITO PEDONALE E VEICOLARE**, AL FINE DI TUTELARE LA SICUREZZA DELLE PERSONE IN CASO DI INCIDENTE.

Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza nell'appalto del servizio mensa	Ed. n. 1/16	5
	Rev.	23/11/2106

	<p>DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE</p> <p>ALLEGATO ALL'ATTO DI CONCESSIONE N.....(da definire) DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE</p>	
---	---	---

IN NESSUN CASO I SERVIZI POTRANNO INIZIARE O PROSEGUIRE QUANDO SIANO CARENTI LE MISURE DI SICUREZZA PRESCRITTE DALLE LEGGI VIGENTI O COMUNQUE RICHIESTE DALLE PARTICOLARI CONDIZIONI OPERATIVE DELLE VARIE FASI DI LAVORO.

IL DATORE DI LAVORO E IL PREPOSTO DELLA DITTA APPALTATRICE HANNO LA RESPONSABILITÀ DELLA GESTIONE TECNICO-ESECUTIVA DEI SERVIZI E SPETTA LORO IL COMPITO DI ILLUSTRARE ALLE PROPRIE MAESTRANZE **IL PRESENTE DOCUMENTO** E DI VERIFICARE CHE VENGA ATTUATO QUANTO IN ESSO CONTENUTO E QUANTO REGOLATO DALLE LEGGI VIGENTI E DALLE NORME DI BUONA TECNICA. SONO, INOLTRE, TENUTI A PREDISPORRE QUANTO NECESSARIO AFFINCHÉ OGNI LAVORATORE IMPEGNATO NELLA REALIZZAZIONE DELLE PROPRIE MANSIONI ESEGUA I SERVIZI NEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE E CONOSCA LE ISTRUZIONI NECESSARIE ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI IN SICUREZZA.



5. DOVERI DI SICUREZZA

SI RAMMENTA ALL'IMPRESA CHE:

TUTTO IL PERSONALE E' TENUTO ALL'OSSERVANZA DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI TUTTI GLI OBBLIGHI E DOVERI POSTI A CARICO DEI LAVORATORI DALLE NORME DI LEGGE E AD ATTUARE TUTTE LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAL PREPOSTO ED IN PARTICOLARE:

- DURANTE IL LAVORO È **VIETATO BERE ALCOLICI E FUMARE**. IL DIVIETO DI FUMO È ASSOLUTO ALL'INTERNO DI TUTTA LE AREE CHIUSE DEL COMANDO;
- LUNGO I PERCORSI, NELLE AREE DESTINATE AI SERVIZI È **VIETATO DEPOSITARE**, ANCHE TEMPORANEAMENTE, MATERIALE CHE POSSA DETERMINARE INTRALCIO DI QUALSIASI GENERE;
- LA DITTA PROVVEDERÀ GIORNALMENTE ALLA **ELIMINAZIONE DEL MATERIALE DI SCARTO DELLE LAVORAZIONI**, ESSENDO VIETATO CREARE DEPOSITI ANCHE TEMPORANEI;
- IN NESSUN CASO È CONSENTITO RIMUOVERE O MODIFICARE I DISPOSITIVI E GLI ALTRI MEZZI DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO **SENZA AVERNE OTTENUTA AUTORIZZAZIONE DAL REFERENTE** DEL COMANDO;
- **DEVONO SEMPRE UTILIZZARSI**, AVENDONE LA MASSIMA CURA, **I MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI**, SIA QUELLI IN DOTAZIONE PERSONALE (D.P.I.) SIA QUELLI FORNITI PER LAVORI PARTICOLARI;
- SI DEVONO **SEGNALARE IMMEDIATAMENTE AL PREPOSTO/REFERENTE** LE INSUFFICIENZE O CARENZE DEI DISPOSITIVI E DEI MEZZI DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE, NONCHÉ ALTRE EVENTUALI CONDIZIONI DI PERICOLO DI CUI SI VENGA A CONOSCENZA;
- **NON SI DEVONO COMPIERE** DI PROPRIA INIZIATIVA OPERAZIONI E MANOVRE CHE NON SIANO DI COMPETENZA DEL LAVORATORE E CHE POSSANO COMPROMETTERE LA SICUREZZA PROPRIA O DI ALTRE PERSONE.

Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza nell'appalto del servizio mensa	Ed. n. 1/16	6
Rev.	23/11/2106	

	<p>DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE</p> <p>ALLEGATO ALL'ATTO DI CONCESSIONE N.....(da definire) DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE</p>	
---	---	---

6. GESTIONE EMERGENZA (TRATTO DAL PIANO DI SICUREZZA DEL COMANDO FORNITO IN ALLEGATO))

PRESSO LE AREE OVE SI SVOLGERANNO I SERVIZI, IN POSIZIONE FACILMENTE ACCESSIBILE E ADEGUATAMENTE INDICATA, SONO POSTE LE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO. SONO INDICATI I **PRESIDI ANTINCENDI E LE NORME COMPORTAMENTALI**. NELLE PLANIMETRIE AFFISSE ALL'INTERNO DEI LOCALI OGGETTO DEI SERVIZI SONO RIPORTATI I PRESIDI ANTINCENDIO PIÙ VICINI COSTITUITI DA ESTINTORI PORTATILI A POLVERE E CO₂ (ANIDRIDE CARBONICA), PULSANTI DI ALLARME, CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO. E' PRESNTE ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA AUTOPOMPA SERBATOIO CON EQUIPAGGIO.

IN CASO DI EMERGENZA IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE DOVRA' CHIAMARE IL 9 (CENTRALINO).

• AZIONI COORDINATE

- AL SEGNALE DI ALLARME, SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITÀ; SE INTENTO ALL'USO DI APPARECCHIATURE PROPRIE LE METTA IN SICUREZZA;
- AL SEGNALE DI EVACUAZIONE SI RECHI AL POSTO DI RADUNO UBICATO ALL'ESTERNO IN CORRISONDENZA DELL'INGRESSO SENZA CORRERE O GRIDARE, E SI TRATTENGA PER UN CONTEGGIO DEL PERSONALE CHE FARÀ IL PREPOSTO/REFERENTE DELLA DITTA APPALTARICE;
- SI ATTENGA ALLE DISPOSIZIONI CHE VERRANNO DI VOLTA IN VOLTA IMPARTITE.

- COMPORTAMENTO DA TENERE ALL'INTERNO DEL COMANDO:

- ATTENERSI ALLE INDICAZIONI SUI PERCORSI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA;
- RISPETTARE LA SEGNALETICA ADEGUATAMENTE PREDISPOSTA NELL'EDIFICIO;
- NON FUMARE, NON ACCENDERE FIAMME LIBERE, TENERE UN COMPORTAMENTO CONSONO AL LUOGO DOVE SI TROVANO;
- NON ESEGUIRE MANOVRE E OPERAZIONI NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATE.
- TENERE UN TONO DI VOCE ADEGUATO ALL'AMBIENTE IN CUI SI OPERA;



IL COMANDO DESIGNA IL REFERENTE PER L'IMPRESA APPALTATRICE IL SIG. RICCARDO VINCIGUERRA.

IL REFERENTE È PREPOSTO AL CONTROLLO DEGLI ACCORDI CONTENUTI NEL PRESENTE DOCUMENTO, UNICAMENTE AI FINI DEL RISPETTO DELLE MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE E MAI IN MERITO ALLE MISURE TECNICHE SPECIFICHE ADOTTATE DALL'IMPRESA, ALLE MODALITÀ DI LAVORO, ECC., ESSENDO QUESTI ULTIMI ONERI INELUDIBILI A CARICO DELL'IMPRESA STESSA.

L'APPALTATORE DOVRÀ COMUNICARE I NOMI DEI LAVORATORI AL COMANDO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO ALL'INTERNO DEL COMPLESSO COMUNICANDO PER OGNI INCARICATO NOME, COGNOME, DATA E LUOGO DI NASCITA, ESTREMI DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, MEZZI E TIPO DI VEICOLI UTILIZZATI, COMPRESA LA FOTOCOPIA DEL LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE INTESTATO ALLA DITTA O AL DIRETTORE TECNICO, EVENTUALMENTE ANCHE DELL'AUTISTA, ANCHE SE NON DIRETTAMENTE COINVOLTO NEI LAVORI.

IN OGNI CASO IL PERSONALE AUTORIZZATO DELL'IMPRESA O IL LAVORATORE AUTONOMO NON

Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza nell'appalto del servizio mensa	Ed. n. 1/16	7
Rev.	23/11/2106	

	<p>DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE</p> <p>ALLEGATO ALL'ATTO DI CONCESSIONE N.....(da definire) DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE</p>	
---	---	---

POTRÀ ALLONTANARSI DALL'AREA DI LAVORO, FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI IGIENICI INDICATI NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA E PER LA PAUSA PRANZO. **NON È CONCESSO PERTANTO ENTRARE IN ALTRE ZONE, PIANI O AREE DEL COMANDO NON PERTINENTI IL PROPRIO LAVORO. EVENTUALI ESIGENZE DOVRANNO ESSERE RAPPRESENTATE AL REFERENTE DEL COMANDO.**

L'APPALTATORE FORNISCE AL PERSONALE APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO CORREDATA DI FOTOGRAFIA, A NORMA DELL'ART. 26 COMMA 8 E ART. 20 COMMA 3 DEL D.LGS 81/08.

7.ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI ESISTENTI

ALL'IMPRESA SONO STATE FORNITE LE NECESSARIE INFORMAZIONI SIA SULLE APPARECCHIATURE E GLI IMPIANTI FISSI CHE SU QUELLI D'IMPIEGO TRANSITORIO OD OCCASIONALE SITI NEI LUOGHI DI LAVORO – NONCHE' SUL RELATIVO FUNZIONAMENTO, CON SPECIFICO RIGUARDO, IN PARTICOLARE, PER LE CONNESSE MISURE DI PROTEZIONE ANTINFORTUNISTICA.

L'IMPRESA FORNIRA' TUTTE LE CERTIFICAZIONI DI LEGGE RELATIVE ALLE MACCHINE ED ATTREZZATURE UTILIZZATE, CURANDO AL CONTEMPO LA **FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO SULL'USO IN SICUREZZA DELLE STESSE E DEGLI OBBLIGHI DI REGOLARE MANUTENZIONE.**

NON SARANNO PRESENTI LAVORATORI DEL COMANDO CHE COLLABORANO CON L'APPALTATORE.

8. AGENTI FISICI E CHIMICI

E' FATTO DIVIETO PER L'IMPRESA DI ESPORRE I LAVORATORI AD AGENTI FISICI E CHIMICI SUPERIORI AI LIMITI DI SOGLIA DI CUI AI TITOLI VIII E IX DEL D.LGS. 81/08. A TAL FINE E' RICHIAMATO L'OBBLIGO PER L'APPALTATORE SIA DI RIDURRE I RISCHI ALLA FONTE, SIA DI DOTARE I LAVORATORI DEI MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI PER QUELLE ATTIVITA' CHE POSSANO COMPORTARE RISCHI SPECIFICI DA ESPOSIZIONE, CURANDO LA VIGILANZA SULLA LORO CORRETTA UTILIZZAZIONE.

9. RIUNIONI DI COORDINAMENTO



PRIMA DELL'AVVIO DEI SERVIZI, E SUCCESSIVAMENTE **SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE** O IN OCCASIONE DI VARIAZIONI RISPETTO A QUANTO PREVISTO DAL CONTRATTO (ES. INTERVENTO DI SUB-APPALTI O DI FORNITURE E POSA IN OPERA O AFFIDAMENTO A LAVORATORI AUTONOMI, O MODIFICHE DI TIPO TECNICO-ORGANIZZATIVE E LOGISTICHE) DOVRA' ESSERE FATTA UNA RIUNIONE DI COORDINAMENTO NELLA QUALE ANALIZZARE NEL DETTAGLIO IL PIANO DI SICUREZZA DELL'APPALTATORE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE NELLA SEDE OVE QUESTI OPERA. SARA' REDATTO APPOSITO VERBALE CHE IMPEGNERA' QUANTO PREVISTO NEL PRESENTE ALLEGATO E CONTROFIRMATO DA TUTTI GLI ATTORI DEL SISTEMA PREVENZIONISTICO.

10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DAL D.LGS.81/08, DALLA L.123 DEL 3/8/2007 E DALLA DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE N. 3 DEL 5 MARZO 2008, VANNO INSERITI NEL PRESENTE DOCUMENTO I COSTI PER:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);

Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza nell'appalto del servizio mensa	Ed. n. 1/16	8
	Rev.	23/11/2106

	<p>DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE</p> <p>ALLEGATO ALL'ATTO DI CONCESSIONE N.....(da definire) DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE</p>	
---	---	---

- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
- Transenne, segnaletica, divisori, atti a separare e/o impedire l'interferenza nelle aree ove si stanno realizzando i servizi (es. pulizia corridoi/stanze, stoccaggio materiali, ecc.).

NELLE SEGUENTI FATTISPECIE È POSSIBILE ESCLUDERE PREVENTIVAMENTE LA PREDISPOSIZIONE DEL D.U.V.R.I. E LA CONSEGUENTE STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA:

- LA MERA FORNITURA SENZA INSTALLAZIONE, SALVO I CASI IN CUI SIANO NECESSARIE ATTIVITÀ O PROCEDURE SUSCETTIBILI DI GENERARE INTERFERENZA CON LA FORNITURA STESSA, COME PER ESEMPIO LA CONSEGNA DI MATERIALI E PRODOTTI NEI LUOGHI DI LAVORO, GIÀ AMPIAMENTE TRATTATA E REGOLAMENTATA IN QUESTO DOCUMENTO;
- I SERVIZI PER I QUALI NON È PREVISTA L'ESECUZIONE ALL'INTERNO DELLA STAZIONE APPALTANTE, INTENDENDO PER "INTERNO" TUTTI I LOCALI/LUOGHI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA STAZIONE APPALTANTE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, ANCHE NON SEDE DEI PROPRI UFFICI;
- I SERVIZI DI NATURA INTELLETTUALE, ANCHE SE EFFETTUATI PRESSO LA STAZIONE APPALTANTE

ALL'ESITO DELLA REDAZIONE DEL COMPUTO METRICO, L'IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA, NON ESSENDOSI IMPORTO A BASE D'ASTA, E' PARI AD € 0,00.

11. NOTE DI CARATTERE GENERALE



L'APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO SI IMPEGNA A OPERARE SENZA ALTERARE IN ALCUN MODO LE CARATTERISTICHE ED I LIVELLI DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' DELLE MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI SOPRA CITATI.

SI IMPEGNA, ALTRESI', A SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL REFERENTE DEL COMANDO DESIGNATO, LE SITUAZIONI DI EMERGENZA O LE ANOMALIE CHE VENISSERO A DETERMINARSI, NEL CORSO OD A CAUSA DELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI COMMESSIGLI, FERMA RESTANDO L'ASSUNZIONE ESPRESSA DELL'OBBLIGO DI ADOPERARSI, NEI LIMITI DELLE SPECIFICHE COMPETENZE E DEI MEZZI A DISPOSIZIONE, PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI E PER LA RIDUZIONE AL MINIMO DEI DANNI.

L'APPALTATORE SI IMPEGNA, INOLTRE, A INFORMARE IL PROPRIO PERSONALE E QUELLO DEGLI EVENTUALI SUBAPPALTATORI (autorizzati dall'Appaltante mediante specifico accordo con ciascuna ditta sub appaltatrice) SIA DEI RISCHI SPECIFICI CHE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA CONNESSI CON L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI CUI AL PRESENTE CONTRATTO.

L'APPALTATORE, PRESA VISIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, E DOPO VERIFICA CONDOTTA

Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza nell'appalto del servizio mensa	Ed. n. 1/16	9
	Rev.	23/11/2106

	<p>DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE</p> <p>ALLEGATO ALL'ATTO DI CONCESSIONE N.....(da definire) DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE</p>	
---	---	---

CON IL REFERENTE DEL COMANDO NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI OPERERA' IN RELAZIONE E NELL'AMBITO DEL CONTRATTO COMMESOGGI, DICHIARA COMPLETA ED ESAURIENTE LA PRESENTE INFORMATIVA RICEVUTA (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto in epigrafe, corrente con il Comando) SUI "RISCHI SPECIFICI" E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA AGLI STESSI INERENTI, E DI AVER ASSUNTO, CON PIENA COGNIZIONE DELLE CONSEGUENTI RESPONSABILITA', GLI IMPEGNI TUTTI CONTENUTI NEL PRESENTE ATTO, DI CUI CONFERMA ESPRESSAMENTE, CON LA SOTTOSCRIZIONE, LA COMPLETA OSSERVANZA.

PER LE SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI

Dott. Ing. Carlo METELLI

PER L'IMPRESA

Sig.

Roma li

(*) Il presente documento dovrà essere completato/modificato con i dati definitivi e sottoscritto prima dell'inizio del servizio.